

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4676 del 11/10/2019
Oggetto	RATEIZZAZIONE CANONI ARRETRATI DELLA CONCESSIONE PER PRELIEVO DI ACQUE SOTTERRANEE IN LOCALITÀ CAPANNAGUZZO IN COMUNE DI CESENA PRATICA: FCPPA1775
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4824 del 11/10/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	CARLA NIZZOLI

Questo giorno undici OTTOBRE 2019 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì – Cesena
Unità Gestione Demanio Idrico**

**OGGETTO: RATEIZZAZIONE CANONI ARRETRATI DELLA CONCESSIONE PER PRELIEVO DI ACQUE SOTTERRANEE IN LOCALITÀ CAPANNAGUZZO IN COMUNE DI CESENA
PRATICA: FCPPA1775**

LA DIRIGENTE

VISTE le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 “T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 “T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici”;
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, in particolare il capo 2 del Titolo II “Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio”;
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 20.12.2013 n. 28, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2014-2016;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, “Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015”, art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- le deliberazioni della Giunta Regionale relative alla disciplina dei canoni : 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11 aprile 2011 n. 469, e 29 ottobre 2015 n. 1622;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la L.R. 21.04.1999 n. 3 “Riforma del sistema regionale e locale” e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;

- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 avente ad oggetto "Conferimento degli incarichi Dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla città Metropolitana e dalla Province ad Arpae a eseguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018 di conferimento degli incarichi dirigenziali con decorrenza 01/01/2019;

DATO ATTO:

1. che in data 28/12/2005 è stata rilasciata la concessione (FCPPA1775) dalla Regione Emilia-Romagna - Servizio Tecnico di Bacino Romagna - con determinazione dirigenziale n. 19122 con scadenza al 31/12/2005 (attualmente in fase di rinnovo), al Sig. Mariani Valdes, – C.F. MRNVDS57A25C573K per il prelievo di acque sotterranee, ad uso zootecnico (allevamento avicolo) in località Capannaguzzo in comune di Cesena (FC), in via Melona 6880;
2. che in data 19/07/2019 con prot. nr. PG/2019/114486 è stata presenta istanza di subentro nella concessione in oggetto dal Sig. Moretti Bruno, residente a Cesena in via Melona, 7001 C.F. MRT-BRN44A05C573X;
3. che questo Servizio ha accertato la mancata corresponsione dei canoni di concessione dovuti per gli anni dal 2006 al 2019, a titolo di capitale ed interessi, per un importo totale pari ad euro 2.311,42;

VISTA l'istanza del 19/07/2019 con protocollo n. PG/2019/114434 con cui il Sig. Moretti Bruno ha richiesto la rateizzazione della somma dovuta per gli anni dal 2006 al 2019;

RITENUTO che l'istanza di rateizzazione possa essere accolta ai sensi dell'art. 45 della L.R. 28/2013, con applicazione degli interessi nella misura prevista dall'articolo 1284 del codice civile, per una somma dovuta quantificata in 2.323,35 euro a titolo di capitale ed interessi maturati al 01/12/2019;

DATO ATTO che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento;

VISTA la proposta del provvedimento resa da Anna Maria Casadei, acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di accogliere l'istanza presentata dal Sig. Moretti Bruno, C.F. MRTBRN44A05C573X, per la rateizzazione dei canoni dovuti per gli anni dal 2006 al 2019, di cui alla concessione FCPA1775, per un importo complessivo quantificato in euro 2.323,35 a titolo di capitale ed interessi al 01/12/2019;

2. di dare atto che la somma dovuta, comprensiva degli interessi di legge, è suscettibile di adeguamento con riferimento agli importi delle rate al variare del tasso annuale;
3. **di stabilire che la somma dovuta deve essere corrisposta in quattro rate semestrali**, secondo il piano di rateizzazione predisposto ed esemplificativamente allegato alla presente determinazione (Allegato 1);
4. di richiedere conseguentemente al Sig. Moretti Bruno, C.F. MRTBRN44A05C573X, il versamento delle rate entro le scadenze indicate nel suddetto prospetto sul C/C postale 1018766707 (attraverso un bollettino postale o con bonifico bancario IBAN IT25R0760102400001018766707), intestato a Regione Emilia Romagna somme dovute utilizzo beni demanio idrico con causale **“rata n.....rateizzazione canoni dal 2006 al 2019 pratica FCPA1775”**;
5. di avvertire che il mancato pagamento di due rate entro il termine previsto comporta la decadenza del beneficio della rateizzazione con conseguente obbligo per il concessionario di versare il residuo in un'unica soluzione, pena la riscossione coattiva del credito;
6. di dare atto che il concessionario può richiedere di essere autorizzato a saldare anticipatamente il proprio debito residuo costituito dalla quota capitale restante, calcolata come somma delle rate residue decurtate dalle quote interessi;
7. di notificare il presente provvedimento mediante posta raccomandata;
8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile del Servizio Autorizzazioni
e Concessioni di Forlì-Cesena – Area Est
**Carla Nizzoli*

**documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente*

ALLEGATO 1

PIANO DI RATEIZZAZIONE				
CONCESSIONE CODICE PRATICA FCPPA1775				
NUMERO RATA	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI LEGALI	SCADENZA RATA	IMPORTO RATA (*)
1	€ 539,71	€ 164,51	02/12/2019	€ 704,22
2	€ 539,71	€ 6,48	02/06/2020	€ 546,19
3	€ 539,71	€ 4,32	02/12/2020	€ 544,03
4	€ 539,71	€ 2,16	02/06/2021	€ 541,32

(*) La prima rata comprende, oltre alla quota capitale, anche gli interessi maturati antecedentemente alla scadenza della stessa, mentre le successive rate comprendono gli interessi maturati tra le rispettive singole scadenze.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.